



CONCERTI d'AUTUNNO del CAMPUS

STAGIONE **2021**



CAMPUS
INTERNAZIONALE
DI MUSICA
Fondazione

**AVVERTENZE PER IL PUBBLICO****PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA**

PER L'ACCESSO AI CONCERTI È
RICHIESTO IL GREEN PASS

NORME ANTICOID

L'accesso agli spettacoli è consentito solo dietro esibizione di certificazioni verdi COVID-19 (ai sensi del D.L. 105/2021, c.d. Green Pass).

Il personale è autorizzato a richiedere eventualmente l'esibizione di un documento d'identità.

Prima dell'accesso è prevista la misurazione della temperatura corporea, che non dovrà superare i 37,5°.

L'accesso in sala è consentito solo con mascherina chirurgica o superiore (FFP2) in buono stato di conservazione. La stessa dovrà essere indossata anche durante l'esecuzione del concerto.

I posti sono numerati e assegnati: l'acquirente del titolo d'ingresso dovrà lasciare il proprio nominativo con i riferimenti, nel rispetto della privacy.

Non è consentito occupare posti diversi anche se liberi.

I biglietti non sono cedibili, salvo comunicazione preventiva completa dei dati e dei recapiti del nuovo assegnatario, all'indirizzo info@campusmusica.it entro le ore 13.00 del giorno del concerto.

Dall'accesso nei luoghi di spettacolo fino alla fine dell'evento, si richiede il rispetto delle indicazioni del personale di servizio, in particolare nelle procedure di deflusso, evitando assembramenti.

È vietato introdurre cibi e bevande in sala.

ABBONAMENTI

Abbonamento per n. 6 concerti: €40

Sono previsti abbonamenti al costo di € 25 per studenti del Conservatorio e del Liceo Musicale di Latina. Gli abbonamenti dovranno essere prenotati entro il 22 ottobre. La segreteria provvederà a comunicare le modalità di ritiro.

BIGLIETTI

Intero: € 10

Ridotto under 26: € 7€

I biglietti dovranno essere prenotati scrivendo a:

- info@campusmusica.it

- WhatsApp al numero 3297540544 (fino alle ore 13.00 del giorno di concerto);

dovranno essere ritirati non oltre mezz'ora prima dell'inizio del concerto presso la sede del Circolo Cittadino.

I biglietti non ritirati saranno messi in vendita.

La biglietteria aprirà un'ora prima del concerto.

Con l'acquisto dei titoli d'ingresso si accettano le regole sopra elencate.

INFORMAZIONI

www.campusmusica.it

tel. 3297540544

e-mail: info@campusmusica.it



CAMPUS
INTERNAZIONALE
DI MUSICA
Fondazione



segui fondazione campus internazionale di musica



Dopo aver svolto nel mese di luglio il 57° Festival Pontino e i Corsi di Sermoneta, il Campus rinnova a Latina l'esperienza dei Concerti d'Autunno al Circolo Cittadino: sei concerti affidati a giovani e talentuosi artisti, selezionati con la collaborazione di importanti istituzioni musicali italiane come l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano, l'Associazione Enrico Toti, che promuove la rassegna Musica su Roma.

Il programma è molto vario: dopo l'apertura del Trio Lindo, che presenterà un jazz dalle contaminazioni afrocubane, seguiranno alcune notissime pagine della letteratura cameristica ottocentesca, quindi una piccola incursione nel Novecento, per approdare infine, nell'ultimo concerto, al repertorio operistico italiano e mitteleuropeo.

Non poteva mancare un piccolo omaggio all'Istituto di Studi Musicali Goffredo Petrassi, di cui cade quest'anno il trentennale della legge fondativa. Come è noto l'Istituto custodisce i Fondi manoscritti di alcuni importanti compositori del Novecento: tra questi, Goffredo Petrassi, di cui si ascolteranno due Invenzioni per pianoforte, e Barbara Giuranna, di cui sarà presentato Lamento di donna abbandonata, da Due Strofe Siciliane, su testo popolare siciliano. Sono in programma anche alcune tavole rotonde dedicate all'Istituto di cui sarà pubblicato presto il calendario.

Mentre scriviamo un pensiero va anche al Maestro Luis de Pablo, che ci ha lasciati improvvisamente. Desideriamo dedicare a lui questi nuovi concerti: siamo certi che apprezzerrebbe una stagione che ha tanti giovani protagonisti.

Ringrazio di cuore i Soci e i sostenitori del Campus. Grazie ad Alfredo De Santis che ci ospita con il consueto garbo; Claudia Toti Lombardozzi, Michele dall'Ongaro, Carlo Fabiano, Roberto Favaro, per la loro amichevole collaborazione. Rivolgo inoltre un saluto grato a Francesca e Fabrizio Petrassi che, sempre più appassionati al lavoro del Campus, hanno messo a disposizione per questa Stagione una borsa di studio intitolata a Goffredo Petrassi, destinata all'esecuzione di un'opera petrassiana. Buon ascolto.

Elisa Cerocchi

Presidente Fondazione Campus Internazionale di Musica



29 OTTOBRE LATINA
ore 21,00 Circolo Cittadino

in collaborazione con
CIVICA SCUOLA DI MUSICA
CLAUDIO ABBADO



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

TRIO LINDO
Samuele Lindo *pianoforte*
Erik Biscalchin *contrabbasso*
Giosuè Consiglio *batteria*

INGREDIENTI LATINI PER UNA SIMBIOSI
Jazz e dintorni



5 NOVEMBRE LATINA
ore 18,00 Circolo Cittadino

Erik Bertsch *pianoforte*

GOFFREDO PETRASSI
Invenzioni n. 6 e n. 4

JOHANNES BRAHMS
Sechs Klavierstücke op. 118
n. 1 Intermezzo: Allegro non assai, ma molto appassionato
n. 2 Intermezzo: Andante teneramente
n. 3 Ballade: Allegro energico
n. 4 Intermezzo: Allegretto un poco agitato
n. 5 Romance: Andante
n. 6 Intermezzo: Andante, largo e mesto

ELLIOTT CARTER
Two thoughts about the piano (2005-2006)
Intermittences
Caténaires

FRANZ LISZT
Ballade n. 2





12 NOVEMBRE LATINA
ore 18,00 Circolo Cittadino

in collaborazione con
ACCADEMIA NAZIONALE DI
SANTA CECILIA



ACCADEMIA NAZIONALE
DI SANTA CECILIA
Fondazione

Anna Chulkina *violino*
Alfredo Pirone *violoncello*
Carlo Angione *pianoforte*

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Trio per archi e pianoforte n. 7 in Si bem. magg. op. 97 "L'Arciduca"
Allegro moderato - Scherzo. Allegro - Andante cantabile ma però con moto - Allegro moderato

Gaia Paci *violino*
Chiara De Santis *violoncello*
Carlo Angione *pianoforte*

MAURICE RAVEL
Trio in La minore per pianoforte, violino e violoncello
Modéré - Pantoum. Assez vite - Passacaille. Très large - Final. Animé



19 NOVEMBRE LATINA
ore 18,00 Circolo Cittadino

in collaborazione con
CIVICA SCUOLA DI MUSICA
CLAUDIO ABBADO



Civica Scuola
di Musica
Claudio Abbado

QUARTETTO HAYEZ
Giulia Gambaro *violino*
Giulietta Bianca Bondio *viola*
Andrea Stringhetti *violoncello*
Marco Drufuca *pianoforte*

LUDWIG VAN BEETHOVEN
Quartetto in Mi bemolle maggiore WoO 36 n.1
Adagio assai
Allegro con spirito
Cantabile

JOHANNES BRAHMS
Quartetto n. 1 in Sol minore op. 25
Allegro
Intermezzo (Allegro ma non troppo)
Andante con moto
Rondò alla zingarese





26 NOVEMBRE LATINA
ore 18,00 Circolo Cittadino

in collaborazione con
ACCADEMIA NAZIONALE DI
SANTA CECILIA



TRIO SERGEJ

Matteo Calosci *violino*

Ludovico Armellini *violoncello*

Leonora Armellini *pianoforte*

SERGEJ RACHMANINOV

Trio elegiaco n. 1 in Sol minore

DMITRIJ ŠOSTAKOVIĆ

Trio n. 1 in Do minore op.8

FELIX MENDELSSOHN

Trio n. 1 in Re minore op.49

Molto allegro e agitato

Andante con moto tranquillo

Scherzo. Leggero e vivace

Finale. Allegro assai appassionato



3 DICEMBRE LATINA
ore 18,00 Circolo Cittadino

in collaborazione con
ASSOCIAZIONE ENRICO TOTI

Maria Emanuela Digregorio *soprano*

Ju Hee Lee *pianista accompagnatore*

GIOACHINO ROSSINI

Una voce poco fa *da Il Barbiere di Siviglia*

VINCENZO BELLINI

Vaga luna

GAETANO DONIZETTI

Quel guardo il cavaliere *da Don Pasquale*

GIUSEPPE VERDI

È strano... sempre libera *da La Traviata*

RUGGERO LEONCAVALLO

Intermezzo *da Cavalleria Rusticana*

GIACOMO PUCCINI

Quando m'en vo *da La Bohème*

GIACOMO PUCCINI

O mio babbino caro *da Gianni Schicchi*

BARBARA GIURANNA

Lamento di donna abbandonata

FRANZ LEHÁR

Romanza della Vilja *da La Vedova allegra*

FRANZ LEHÁR

Meine Lippen *da Giuditta*





SAMUELE LINDO si avvicina alla musica all'età di nove anni, grazie all'influenza artistica del padre chitarrista. Impara a suonare il pianoforte da autodidatta e presto inizia fare piccoli concerti con il padre, appassionandosi al blues, al flamenco ed alla musica etnica. All'età di 10 anni inizia a studiare pianoforte classico con Monica Zaru, e in contemporanea si avvicina al jazz; in particolare studia artisti come Oscar Peterson, Erroll Garner e Duke Ellington. Si diploma in pianoforte classico a pieni voti al liceo musicale Carlo Tenca di Milano con il Maestro Christian Schmitz. Partecipa anche all'edizione 2019 di Piano City ed entra a far parte della big band scolastica con la quale si esibisce in numerosi concerti in Italia e in Germania. È stato leader di un sestetto ed un trio jazz, con cui approfondisce lo studio della musica afro-latina. Nel 2020 inizia a frequentare corsi di jazz della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano sotto la guida del Maestro Mario Rusca.

ERIK BISCALCHIN nato in Germania nel 1996, è cresciuto con la musica rock, l'hip hop e il soul. Erik ha iniziato lo studio della batteria in tenera età con Dieter Schöpf; in seguito, come autodidatta, si è dedicato allo studio della chitarra e del basso elettrico. Ha collaborato con alcune band in Germania (Big Band Connection 74, Lukas Wögler Quartet, ecc.), con le quali ha realizzato audiobook e incisioni discografiche, lavorando a progetti che gli hanno permesso di esplorare molti stili diversi. Nel 2017 si è iscritto al corso jazz/pop presso l'Hochschule für Musik und Darstellende Kunst di Stoccarda, dove ha studiato con Mini Schulz and Henrik Mumm. Ha perfezionato lo studio del contrabbasso con Branko Arnsek, e poi con Jakob Obleser. Attualmente frequenta i Corsi della Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano.

GIOSUÈ CONSIGLIO ha iniziato lo studio della batteria con Rino Dipace proseguendo lo studio dello strumento con Tony Arco presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano. Parallelamente frequenta anche la Scuola d'arte drammatica del Teatro Contraddizione a Milano. Affianca al percorso di formazione artistica l'attività concertistica. Nel 2014 è batterista per i format Milano Calling e Kultura Kitsch-en con il Teatro della Contraddizione. Segue nel 2016 la collaborazione per la rassegna di musica e letteratura Santiago

in Alto Mare presso il Count Basie Jazz Club di Genova. È performer e batterista nello spettacolo "Non voglio né comandare né ubbidire" di e con Maria Carpaneto nel 2017; nel 2019 è batterista e performer in "Dark/Light- Danza on the Beat" e per Balerhaus.

ERIK BERTSCH pianista italiano di origini olandesi. Erik Bertsch si dedica con curiosità e spirito di ricerca al repertorio contemporaneo, collaborando con importanti compositori (fra cui Marco Stroppa, Ivan Fedele, Alessandro Solbiati, Fabio Nieder...) e facendo dialogare nei suoi programmi da concerto musiche più o meno lontane nel tempo, illuminando richiami e affinità elettive inaspettati e sorprendenti. Nel 2020 l'etichetta Kairos pubblica il suo disco d'esordio dedicato al Primo Libro delle Miniature Estrose di Marco Stroppa che ottiene subito una grande attenzione dalla critica nazionale e internazionale. Dopo la vittoria di numerosi premi in concorsi nazionali e internazionali, l'attività concertistica lo porta a esibirsi in importanti sale (Sala Sinopoli del Parco della Musica di Roma, Teatro Bibiena di Mantova, Teatro Manzoni di Pistoia, Teatro Litta e Palazzina Liberty di Milano, Salone dei Concerti di Palazzo Chigi Saracini di Siena, Casa della Musica di Parma), per istituzioni come Accademia Filarmonica Romana, Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Divertimento Ensemble di Milano, Traiettorie di Parma, Piano City Milano, Festival Forlì Open Music, Biennale Koper, Festival Nuovi Spazi Musicali di Ascoli Piceno, Festival Trame Sonore di Mantova, ottenendo sempre un grande successo di critica e pubblico. È stato inoltre ospite di "La Stanza della Musica" di Radio3, eseguendo in diretta radiofonica nazionale musiche di Johannes Brahms, György Kurtág, Marco Stroppa. Conclusi gli studi con il massimo dei voti e la lode al Conservatorio "Cherubini" di Firenze sotto la guida di Maria Teresa Carunchio, l'artista prosegue il perfezionamento con Alexander Lonquich (Accademia Chigiana di Siena), Enrico Pace (Accademia di Musica di Pinerolo) e per la musica da camera con Carlo Fabiano (Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma). Importante per l'approfondimento del repertorio contemporaneo è stata la guida di Maria Grazia Bellocchio (Divertimento Ensemble, Milano) e di Pierre-Laurent Aimard e Tamara Stefanovich (Piano Academy, Monaco di Baviera).

ANNA CHULKINA ha compiuto gli studi musicali in Russia al Collegio Musicale di Izhevsk, sua città natale, diplomandosi in violino all'età di diciotto anni. A sedici è entrata a far parte dell'Orchestra Sinfonica di Stato dell'Udmurtia. Nel 2000 ha conseguito il secondo premio e il premio per la migliore interpretazione al concorso "Mstislav Rostropovič" di Orenburg. Trasferitasi nel 2005 a Roma, si è laureata in violino con il massimo dei voti presso il Conservatorio di Santa Cecilia sotto la guida del Maestro Pasquale Pellegrino. Attualmente è iscritta all'Accademia di Santa Cecilia, al corso di musica da camera, tenuto dal Maestro Carlo Fabiano. Collabora da anni con l'Orchestra Roma Sinfonietta, Orchestra Sinfonica Abruzzese, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Orchestra da Camera di Mantova e varie.

ALFREDO PIRONE classe 1998, intraprende lo studio del violoncello nel 2010 con il Maestro Gianluca Giganti, diplomandosi con il massimo dei voti nel 2020 presso il Conservatorio di Benevento. Ha vinto concorsi nazionali ed internazionali da solista e musica da camera, tra questi: il concorso "Gaetano Zinetti" a Sanguinetto (VR), il "Premio Delle Arti" a Ravenna e il Concorso "Giovani Musicisti" di Viterbo. Collabora con orchestre sinfoniche e da camera. Dal 2017 suona con l'Orchestra da camera dell'Accademia di Santa Sofia e dal 2014 con l'Orchestra Filarmonica di Benevento. Svolge numerose attività concertistiche sia da solista che da camerista, partecipando ad eventi culturali come il Festival di Musica da Camera di Mantova Trame Sonore, uno dei Festival di musica da camera più importanti d'Italia. Partecipa a numerose masterclass di violoncello e di musica da camera con i personaggi più importanti del mondo musicale, tra cui il violoncellista di fama mondiale David Geringas. Attualmente frequenta il Corso di Alto Perfezionamento di Musica da Camera presso l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, con Carlo Fabiano e insegna violoncello al Liceo Musicale "F. De Sanctis" di Cervinara.

CARLO ANGIONE si è diplomato giovanissimo in pianoforte col massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di Musica "Niccolò Piccinni" di Bari. Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali ed internazionali classificandosi sempre tra i primissimi posti. Ha frequentato corsi

di perfezionamento: tra questi quelli tenuti da Aldo Ciccolini, Laura de Fusco, F. J. Thiollier, Emanuele Arciuli, Roberto Cappello, Bruno Canino e Alessio Bax. Ha frequentato come allievo effettivo i corsi speciali tenuti da Aquiles delle Vigne (con il quale si è diplomato brillantemente presso l'Istituto Boccherini di Lucca) presso il Mozarteum di Salisburgo. Ha suonato con l'Euroorchestra da Camera di Bari, la CembalOrchestra di Bologna, l'Orchestra del Conservatorio "N. Piccinni", la Balkan Orchestra Symphonjeta. Attualmente suona frequentemente con l'Orchestra da Camera di Mantova e l'Orchestra del Teatro Petruzzelli con la quale (insieme al suo collega Biagio Finamore) ha suonato in ruoli solistici nel poema sinfonico "City Life" di Steve Reich alla Biennale di Venezia in occasione dell'assegnazione del Leone d'Oro al celebre compositore. Suona spesso repertori a 4 mani e su 2 pianoforti con Biagio Finamore e con la pianista croata Lucija Majstorovic con i quali ha affrontato diverse apparizioni pubbliche e televisive in festival e stagioni concertistiche prestigiose (Amici della Musica di Taranto, Biennale di Venezia, Orchestra da Camera di Mantova, Ravello Festival, ecc...) e in concorsi internazionali di rilievo. Laureato in Pianoforte con 110 lode e menzione d'onore, si è diplomato col massimo dei voti in musica da camera presso la Scuola di Musica di Fiesole sotto la guida di Bruno Canino. Attualmente frequenta i corsi di Alta Formazione dell'Accademia di Santa Cecilia dove studia musica da camera con Carlo Fabiano. Insegna pianoforte principale nel Conservatorio "G. Paisiello" di Taranto.

CHIARA DE SANTIS nata ad Albano Laziale nel 1991, si è laureata in violoncello con il massimo dei voti, lode e menzione d'onore presso il Conservatorio di musica Santa Cecilia di Roma sotto la guida del Maestro Maurizio Massarelli. Ha frequentato masterclass di violoncello con maestri italiani tra cui Mario Brunello. Ha suonato in qualità di camerista all'interno di prestigiosi Festival, come Trame Sonore – Mantova Chamber Music Festival e Festival Liszt Albano, esibendosi presso: Palazzo Te e Palazzo Ducale di Mantova, Palazzo Savelli di Albano Laziale, Real Academia de España di Roma, Casa Menotti di Spoleto, Villa Fabri di Trevi. Attualmente frequenta il corso di Musica da Camera all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia sotto la direzione del Maestro Carlo Fabiano.



GAIA PACI nata a Pesaro nel 1994, si è laureata in violino con il massimo dei voti e lode presso l'Istituto Musicale "G. Lettimi" di Rimini. Premiata in concorsi nazionali e internazionali, tra i quali il Rome Grand Prize Virtuoso e New York Golden Classical Music Award Competition, ha studiato violino e musica da camera con docenti italiani e stranieri tra cui: Cristiano Rossi, Marianna Vasilyeva, Pavel Vernikov, Stefan Milenkovich, Peter Manning, Lavard Skou Larsen, Massimiliano Damerini, Franco Petracchi e Carlo Fabiano. Nel 2019 ha frequentato il laboratorio di Teatro Strumentale diretto da Moni Ovadia. Ha suonato in qualità di solista e camerista in numerose rassegne musicali, esibendosi presso: Weill Recital Hall-Carnegie Hall di New York, Sala U. Agnelli di Tokyo e Yu Yu Hall Citizen Cultural Center di Mishima, Teatro Studio Parco della Musica di Roma, Real Academia de España di Roma, Palazzo Te e Palazzo Ducale di Mantova, Oratorio Santa Cecilia di Bologna, Castello Caetani di Sermoneta. Dal 2014 al 2018 è stata membro dell'Orchestra Filarmonica G. Rossini di Pesaro con la quale ha suonato presso la Royal Albert Hall di Londra e ha partecipato a incisioni discografiche. Dal 2017 collabora regolarmente con l'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro con la quale si è esibita, spesso in qualità di spalla dei violini secondi, presso importanti teatri italiani. Con entrambe le orchestre ha suonato in più edizioni del Rossini Opera Festival di Pesaro. Nel 2021 ha eseguito "Histoire du soldat" di I. Stravinskij insieme ai solisti dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro e ha suonato nell'Orchestra da Camera di Mantova per il Festival Trame Sonore. Dal 2019 è docente di violino presso i Corsi Base dell'Istituto di Studi Musicali "G. Lettimi" di Rimini. Lo scorso settembre si è diplomata in musica da camera all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, sotto la guida del Maestro Carlo Fabiano.

GIULIA GAMBARO (Milano, 2001) ha iniziato a suonare il violino in tenera età presso la Fondazione Luigi Piseri di Brughiero sotto la guida del M° Domenico Cutri e ha presto preso parte a diverse masterclass (Lugano con la Prof.ssa Eva Szily, Doues, Etoules e Schilpario con il M° Piercarlo Sacco, di cui è stata allieva sin dal 2012). Nel 2018 ha cominciato a frequentare il Triennio Accademico presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado

di Milano nella classe del M° Carlo Feige. Ha ottenuto diversi Primi Premi di categoria e assoluti in concorsi nazionali e internazionali tenuti in Italia tra cui "Città di Giussano", "Fondazione Milano", "A. Salieri" a Legnago, "Caffa-Righetti" a Cortemilia e "Rovere d'oro" a San Bartolomeo al Mare. Ha inoltre avuto modo di esibirsi in recital e come solista con l'orchestra (Palazzo della Regione Lombardia a Milano per FIM; Centre Cardinal a Le-Puy-en-Velay, Francia). Un'intensa collaborazione con la pianista Gaia Sokoli le ha recentemente portate ad esibirsi per AMO (Bussero) e per Spazio ScopriCoop (Milano). Giulia suona un violino italiano restaurato da Giovanni Capalbo nel 1939 e attribuito a Giovanni Tononi (1690).

GIULIETTA BIANCA BONDIO (Milano, 1996) ha iniziato a suonare il violino all'età di nove anni e ha intrapreso gli studi presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado con il M° Carlo De Martini. Nella stessa Scuola ha proseguito il percorso accademico con il M° Carlo Feige, conseguendo nel 2019 il Diploma Accademico di 1° livello in Violino con 110 e lode e menzione. Durante l'ultimo anno di Triennio, con il programma Erasmus, ha svolto un semestre presso la Hochschule für Musik di Detmold (Germania), studiando con la Prof.ssa Ulrike-Anima Mathé e con l'Auryn Quartet. Appassionatasi alla viola, nel 2020 ha intrapreso il Biennio Accademico di 1° livello in Viola, sempre sotto la guida del M° Carlo Feige, e recentemente ha frequentato masterclass tenute dal M° Danilo Rossi e dalla Prof.ssa Ula Ulijona. Giulietta si è dedicata da sempre ad un'intensa attività concertistica, suonando con l'Orchestra della Civica Scuola di Musica ed esibendosi in ambito cameristico all'interno di rilevanti iniziative musicali milanesi, tra cui "Un Museo da Salotto", "Brera Musica", "Bookcity Milano", "Cortili Aperti" e "Notti Trasfigurate". Da alcuni anni collabora con l'"Accademia dell'Annunciata di Abbiategrosso", orchestra specializzata nel repertorio barocco e preclassico, che si avvale della partecipazione di solisti quali Giuliano Carmignola, Mario Brunello ed Enrico Onofri.

ANDREA STRINGHETTI nato a Milano nel 1999 ha intrapreso i suoi studi musicali in tenera età sotto la guida del M° Claudio Frigerio, continuando presso

il Liceo Musicale "C.Tenca" di Milano con il M° Aldo Bernardi. Nel 2019 ha iniziato gli studi accademici presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano con il M° Alfredo Cicoria, diplomandosi nel 2021 con 110 e lode. Proseguendo il percorso accademico, attualmente studia con la Prof.ssa Silvia Chiesa presso il Conservatorio di Cremona. Amante della musica da camera, è stato ammesso ai corsi di alto perfezionamento della Accademia di Imola con la pianista Francesca Formenti nella classe del M° Alain Meunier. Nell'annata 2019/2020 ha vinto l'audizione come Violoncello di fila presso la "OGI" Orchestra Giovanile Italiana suonando sotto bacchetta di direttori come Daniele Rustioni, Roberto Gianola, Kolja Blacher, Simone Bernardini, Roberto Abbado, Zubin Mehta. Recentemente ha vinto il concorso internazionale per violoncello di fila presso l'Orchestra Sinfonica di Vratsa (Bulgaria) ed è stato invitato a partecipare all'audizione internazionale per Primo Violoncello all'Orchestra sinfonica della radio di Parigi. Suona un violoncello di Riccardo Bergonzi, costruito a Cremona nel 2019 intitolato ad Alain Meunier.

MARCO FEDERICO MARIA DRUFUCA ha intrapreso lo studio del pianoforte a sette anni presso l'Accademia Ambrosiana, studio che attualmente prosegue a livello accademico presso la Civica Scuola di Musica Claudio Abbado di Milano sotto la guida del M° Paolo Gilardi. Sin dal 2016 ha frequentato seminari e masterclass con i Maestri Roberto Prosseda, Clive Britton, Boris Bekhterev e Carlo Balzaretta. Ha partecipato a numerose rassegne e competizioni, risultando Primo Premio e Primo Premio Assoluto in svariati concorsi quali il Concorso "Primi passi nella musica" di Acqui Terme e i Concorsi di Val Tidone, "Città di Giussano", Bellano, Cortemilia, Massa, "Città di Garda", Treviso e "Platina International Grand Prize" di Piadena Drizzona. Ha partecipato alle ultime quattro edizioni di "Piano City" a Milano e a Segrate e nel 2018 ha partecipato alla stagione concertistica del Museo del Teatro alla Scala. Nel 2019, oltre ad aver tenuto un recital presso il Centro Rosetum, ha partecipato alla rassegna "Brera Musica" presso la Pinacoteca di Brera e alla rassegna di Casa Boschi di Milano. Nel 2020 ha registrato un concerto per l'edizione online del festival "Macugnaga Piano Trail".

MATTEO CALOSCI studia presso le più autorevoli istituzioni europee, in gran parte sotto la guida del M° Zakhar Bron. Diplomato con il massimo dei voti nel 2011, ottiene successivamente una laurea di secondo livello in Violino e una seconda laurea in Musica da Camera al Conservatorio di Milano nella classe di Emanuela Piemonti. Nel 2014, vincitore di borsa di studio, partecipa al corso biennale dell'Accademia della Scala a Milano. Nel 2016 viene ammesso ad un programma di master in "violin performance" alla Musikhochschule di Mannheim. Nello stesso anno vince il concorso di Praktikum presso la Deutsche Radio Philharmonie di Saarbrücken. Si è perfezionato con grandi personalità come Salvatore Accardo, Pavel Vernikov, Ilya Grubert, Cristiano Rossi, Dejan Bodganovich, Dora Schwarzberg, Eugeny Durnovo, Francesco Manara. Ha tenuto concerti in Italia e in Europa, suonando in duo violino e pianoforte, in formazioni da camera e come solista con rinomate orchestre (come Orchestra Milano Classica, Orchestra Filarmonia Madrid, Haydn Chamber Orchestra Milano, Orchestra Sinfonica Conservatorio Rossini Pesaro, Orchestra da Camera di San Marino, Orchestra Solisti Accademici Rimini) in sale prestigiose come Sala Verdi Milano, Auditorio Nacional Madrid, Teatro San Babila Milano, Teatro Sperimentale Ancona, Museo del 900 Milano, Teatro Elfo Puccini Milano, Rotary Club Marsala, Palazzina Liberty Milano, Sala Puccini Milano, Istituto Italiano di Cultura Wolfsburg, Club Unesco Marsala, Auditorium Pedrotti Pesaro. Dal 2012 fa parte dell'ensemble di solisti "Zakhar Bron Chamber Orchestra" con cui suona in sale da concerto come Berliner Philharmonie, Tonhalle Zürich, Casino Kursaal, Conservatorio Berna. Collabora con l'Orchestra Accademia della Scala, l'Orchestra Mannheimer Philharmoniker, l'Orchestra Sinfonica di Spagna (Fundacion Excelentia), l'Orchestra Santa Cecilia di Madrid.

LUDOVICO ARMELLINI nato a Padova, a diciotto anni si diploma con il massimo dei voti presso il Conservatorio della sua città sotto la guida di Fernando Sartor. Nel 2015 ha conseguito con il massimo dei voti il diploma al corso di perfezionamento di violoncello tenuto da Giovanni Sollima all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.



In campo solistico, la sua formazione musicale si avvale anche dei preziosi consigli del Maestro Luca Simoncini. Cura il repertorio cameristico con Stefania Redaelli e Marian Mika. Tiene concerti come solista e in duo con la sorella gemella Leonora, pianista. È violoncellista del FortePiano Trio, con il flautista Tommaso Benciolini e Leonora Armellini, con cui tiene regolarmente concerti e nel 2018 ha effettuato una tournée in Cina in importanti città come Pechino, Guangzhou, Jinan, Tianjin, eseguendo in prima assoluta composizioni di Andrea Battistoni (trio dedicatario) e Giovanni Sollima. Ha suonato per numerose istituzioni e festival quali il Festival Dino Ciani di Cortina d'Ampezzo, gli Amici della Musica di Ancona, il Politecnico di Torino, l'Associazione il Festival Internazionale di Spoleto (PG), il Festival "Note sul mare" di Ischia, Asolo Musica, il Kazhakh National University of Arts di Astana (KZ). In qualità di solista è risultato vincitore in vari concorsi nazionali e internazionali. La rivista Suonare News gli ha dedicato un'intervista nell'ambito della rubrica "La meglio gioventù". Nel 2011 è stato selezionato per partecipare alle attività concertistiche dell'OGI (Orchestra Giovanile Italiana). Collabora con numerose orchestre tra cui Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra d'archi Veneta, Orchestra Malipiero. Ha suonato come primo violoncello - solista con l'Orchestra d'archi "Estro Armonico" di Padova e con l'Ensemble Zabados. Ha suonato come spalla nell'Orchestra Vivaldi. Dal 2015 collabora stabilmente con l'orchestra "I Solisti Veneti" diretti da Claudio Scimone. Per l'etichetta Velut Luna ha inciso con il FortePiano Trio un CD con musiche di Mendelssohn, Martinů, Weber, accolto con apprezzamento dalla critica; per l'etichetta Decca ha inciso "Onyricon", collaborando con G. Sollima e un ristretto ensemble di violoncelli, con musiche originali dello stesso Sollima. Per l'etichetta Warner Music Ent. ha inciso con i Solisti Veneti e Pino Donaggio "Lettere". Suona un violoncello di Raffaele Scalise.

LEONORA ARMELLINI vincitrice del "Premio Janina Nawrocka" per la "straordinaria musicalità e la bellezza del suono" al Concorso Pianistico Internazionale "F. Chopin" di Varsavia (2010). Leonora Armellini (1992), figlia d'arte, si avvicina allo studio del pianoforte a quattro anni con

Laura Palmieri e si diploma a dodici ottenendo il massimo dei voti con lode e menzione speciale. Nel 2005 vince all'unanimità il XXII Premio Venezia, e prosegue la sua formazione con Sergio Perticaroli presso l'Accademia di Santa Cecilia di Roma, diplomandosi a diciassette anni con lode e diventando così la più giovane diplomata della prestigiosa istituzione. Si perfeziona con Lilya Zilberstein e Marian Mika e si diploma presso l'Accademia Pianistica di Imola con Boris Petrushansky. Fra i numerosi premi e riconoscimenti per le sue qualità artistiche e umane, Leonora ha ricevuto nel 2013 dalle mani di Zubin Mehta il premio "Galileo 2000 Pentagramma d'oro" per il "grande coraggio e talento musicale". Nel maggio 2013, l'Associazione Nazionale Critici Musicali ha deciso di assegnare nel novero del "XXXII Premio Abbiati", il "Premio Piero Farulli" al Trio formato da Leonora, Laura Marzadori e Ludovico Armellini (pianoforte, violino e violoncello). Tiene regolarmente concerti in Italia e all'estero, come solista, camerista e con orchestre, fra cui la Filarmonica di Varsavia, l'Orchestra di Padova e del Veneto, I Solisti Veneti, l'Orchestra Filarmonica di Torino, l'Orchestra del Teatro La Fenice, l'Orchestra dell'Arena di Verona, l'Orchestra Nazionale Ucraina e la Sinfonia Varsovia. Leonora è protagonista di numerosi progetti discografici; di più recente uscita sono le due Sonate di Brahms per violoncello e pianoforte con il violoncellista Luca Giovannini (Velut Luna) e il CD pubblicato da Brilliant Classics contenente il Concerto per due pianoforti e orchestra di Poulenc, la Scottish Ballad di Britten e la Première Suite di Debussy nella formazione del Duo Pianistico di Padova (con Mattia Ometto), l'Orchestra di Padova e del Veneto diretta da Luigi Piovano. Con lo stesso duo ha inoltre inciso per Da Vinci Classics l'integrale dell'opera per due pianoforti di Brahms. È stata invitata da radio e televisioni italiane ed estere per interviste e concerti, fra i quali i "Concerti del Quirinale" e l'apparizione come ospite al Festival di Sanremo 2013. A fianco di Matteo Rampin ha scritto e pubblicato il libro di divulgazione musicale "Mozart era un figo, Bach ancora di più", edito da Salani (2014), giunto ormai all'ottava edizione e tradotto in spagnolo. È docente di Pianoforte Principale presso il Conservatorio di Adria (RO).

MARIA EMANUELA DIGREGORIO è nata a Catania, dove ha conseguito la maturità in beni culturali e intrapreso gli studi di canto lirico laureandosi al Conservatorio con il massimo dei voti, perfezionandosi successivamente con i Maestri Salvatore Fisichella, Claudia Toti Lombardozi, Elizabeth Norberg-Schulz. Ha ricevuto premi in concorsi e festival, nazionali e internazionali, vincendo il premio speciale Lions Canto Bellini e il premio come secondo classificato al 2° IncontrArti International Music Award organizzato dal Lions Club di Realmonte (AG), il primo premio "Vincenzo Bellini" indetto dal Lions Club di Catania, il terzo premio al 3° Concorso Internazionale indetto dal Rotary Club Castelli Romani di Castel Gandolfo (RM). Si è esibita presso il Museo Belliniano e il Museo diocesano di Catania, il Teatro Follini e il Teatro Massimo V. Bellini di Catania, il Teatro Regina Margherita di Caltanissetta, a Roma presso il Teatro Parioli, il Teatro Le Muse, a fianco del tenore Edoardo Guarniera, ed il teatro Salone Margherita in concerto con Edoardo Hubert e Gilda Buttà; a Palazzo Sforza-Cesarini a Genzano di Roma, nella Sala Riario del Borgo di Ostia antica e in altri prestigiosi teatri. Inoltre, ha tenuto concerti all'Ambasciata del Portogallo presso la Santa Sede e presso l'Ambasciata della Repubblica Araba d'Egitto a Roma. È stata scelta dal compositore Maurizio Fabrizio e dal paroliere Guido Morra per registrare alcuni loro brani, e ha studiato presso la Crossover Academy sotto la guida di Piero Mazzocchetti. Ha interpretato i ruoli di Violetta in "Traviata", Gilda in "Rigoletto", Anna Glavary ne "La vedova allegra", Miosotis in "Cin Ci La", Bombon ne "Il paese dei campanelli", Lola in "Cavalleria rusticana", Oscar in "Un ballo in maschera". Ha eseguito concerti da solista nello Stabat Mater di Pergolesi diretto da Stefano Sovrani, la Messa K427 in Do Minore e la Messa d'Incoronazione di Mozart e la Messa in angustis di Haydn diretta da Lorenzo Macrì, il Magnificat di John Rutter, lo Stabat Mater di Rossini, a Roma; ha eseguito molteplici concerti di canto gregoriano con la Schola Gregoriana Seraphica diretta dal Maestro Padre Gennaro M. Becchimanzi. Ha vinto le prime due edizioni dell'evento "Vincerò, L'opera ispira" curato dal Maestro Claudia Toti Lombardozi, continuando a collaborare anche successivamente con l'Associazione Enrico Toti.

Dal 2017 collabora con l'Orchestra Nova Amadeus eseguendo diversi concerti da solista. Ha fatto parte della Compagnia Italiana di Operette di Claudio Corucci, interpretando nella stagione 2017/2018 Hanna Glavary ne "La vedova allegra", Claretta ne "Al Cavallino bianco", Miss Mary Lloyd ne "La Duchessa di Chicago".

JU HEE LEE laureata in strumenti musicali presso l'Università Young Nam di Daegu in Corea del Sud, ha conseguito la specializzazione post-laurea in pianoforte presso la medesima Università. Dal 2003 collabora come maestro accompagnatore dei corsi di canto, musica da camera, interpretazione dell'opera lirica con i Maestri Gianni Bavaglio, Clara Scarangella, Ines Salazar, Giuseppe Sabbatini e Stephen Kramer. Nel 2005 si diploma in pianoforte presso il Conservatorio di Musica Bruno Maderna di Cesena. Nel 2013 consegue il Biennio Specialistico in "Accompagnatore al pianoforte" e conclude il corso tradizionale in "Musica vocale da camera" e il tirocinio tenuto dal Maestro Amelia Felle presso il Conservatorio di Musica Santa Cecilia di Roma. Nel 2016 ottiene il diploma di secondo livello, con il massimo dei voti, in "Canto didattico" presso il POLISA Politecnico Internazionale Scintia et Ars di Vibo Valentia. Nel 2011 vince il Concorso internazionale per cantanti lirici e pianisti collaboratori "Rolando Nicolosi". Dal 2016 è Maestro collaboratore di pianoforte dei corsi pre-accademici in convenzione con il Conservatorio di Santa Cecilia presso l'Accademia musicale "Sherazade", e dell'Accademia dell'EPTA-Italy (European piano teachers association). Ha eseguito numerose esibizioni in diversi teatri e sale da concerto in Italia e all'estero.



Circolo Cittadino Latina



www.campusmusica.it